

18 dicembre 2009

Assegno per chi è senza lavoro

Fabio Terminali

Rimanere senza lavoro e persino privi di alcun tipo di ammortizzatore sociale, con una famiglia a carico. E' il presente di molti, soprattutto giovani: co.co.pro, occasionali, precari in genere. A loro va incontro un bando promosso dal Comune di Ferrara e dagli altri otto del distretto Centro Nord, che mette a disposizione mille euro per ciascuno dei 261 nuclei familiari che potranno beneficiarne. «Ci muoviamo in attuazione di una delibera regionale - spiega Chiara Sapigni, assessore ai Servizi alla persona del Comune di Ferrara -, con un percorso condiviso da sindacati e mondo del volontariato. Si è deciso di convogliare tutte le risorse disponibili in un unico strumento di erogazione destinato ai soggetti maggiormente in difficoltà: speriamo siano d'aiuto in questo momento». Chi può presentare domanda? I residenti nei comuni di Ferrara, Masi Torello, Voghiera, Copparo, Berra, Ro, Jolanda di Savoia, Formignana e Tresigallo che durante il 2009 sono rimasti disoccupati, senza poter godere di cassa integrazione, indennità di disoccupazione o di mobilità e che dimostreranno un valore Isee, successivo alla perdita dell'impiego, non superiore a 12mila euro. Il bando resterà aperto dal 18 gennaio al 18 febbraio 2010 e i comuni raccoglieranno le domande. Il fondo complessivo è di 261mila euro, 235mila di provenienza regionale e 25mila provinciale. L'erogazione sarà destinata alle famiglie e rimarrà dello stesso importo (mille euro) anche in presenza di più persone aventi diritto all'interno dello stesso nucleo, al quale sarà tuttavia assegnato in questo caso un punteggio maggiore in fase di formazione della graduatoria. Anche la durata dell'assenza dal lavoro e il valore Isee attuale saranno presi in considerazione come criteri per l'attribuzione dei punteggi. «In questo modo - commenta Andrea Benini del Forum del Terzo settore - intendiamo agire su due fronti, fornendo una risposta all'emergenza con il contributo finanziario e offrendo una via d'uscita attraverso la possibilità di un inserimento lavorativo». Per il sindaco di Tresigallo Maurizio Barbirati (in rappresentanza dei comuni del copparese), quello di Voghiera Claudio Fioresi e l'assessore di Masi Torello Massimo Pezzuolo il bando è «uno strumento nuovo e importante che va ad aggiungersi alle altre misure adottate dalle singole amministrazioni».